

Comitato contro l'invasione graffiti

I graffiti proprio non vanno giù ai milanesi, ma nemmeno agli italiani. Ieri infatti è stato presentato un'Associazione azionale Antigraffiti che chiede pene più severe per i cosiddetti "writers" che disegnano scritte e immagini su muri, ma anche tram, treni e cornicioni. Il vicesindaco Riccardo De Corato sottolinea l'inutilità di destinare a Milano spazi ai grattifari: «New York insegna: sarebbe del tutto inutile». Per Fabrizio De Pasquale, segretario dell'associazione e presidente della Commissione Parchi e Giardini del comune, l'esempio buono è quello di Como, dove un nucleo di vigili è destinato alle indagini sui writers. Risultato: 30 grattifari segnalati alla magistratura e pena patteggiata. (Ga.Pr./ass)



Muro con graffito

